

## **FEDERAZIONE CARTA E GRAFICA: NECESSARIA LA PROROGA DEL CREDITO D'IMPOSTA SULLA CARTA PER GLI EDITORI** **Scelta strategica per la qualità dell'informazione e la politica culturale del Paese.**

**Milano, 20 febbraio 2025** – La Federazione Carta e Grafica, che rappresenta una filiera industriale dal valore di circa 27 miliardi di euro – pari all'1,2% del PIL nazionale – esprime sorpresa per la mancata proroga del credito d'imposta sulla carta riconosciuto negli ultimi anni agli editori di quotidiani e periodici. La Federazione rivolge al Governo e al Parlamento un appello affinché vengano individuate in tempi rapidi le risorse necessarie a ripristinare questo fondamentale strumento di sostegno a un settore che sta affrontando trasformazioni strutturali e difficoltà economiche sempre più rilevanti.

*«La progressiva e talvolta indiscriminata digitalizzazione della società ha profondamente modificato il mondo dell'informazione, mettendo in crisi modelli di business consolidati e, soprattutto, la sostenibilità dell'informazione di qualità»,* dichiara Andrea D'Amato, Presidente della Federazione Carta e Grafica. *« E la stampa su carta rappresenta un presidio di accuratezza, autorevolezza e responsabilità editoriale, oltre che del pluralismo».*

*«Numerose ricerche scientifiche – prosegue D'Amato – evidenziano come la lettura su carta favorisca la comprensione e la memorizzazione dei contenuti, mentre quella su dispositivi digitali sia spesso più rapida e frammentata. Si tratta di un tema che ha ricadute rilevanti sulla qualità dell'informazione e, più in generale, sui processi di apprendimento e sullo sviluppo delle nuove generazioni».*

*«In quest'ottica – conclude D'Amato – il credito d'imposta sugli acquisti della carta non rappresenta soltanto un necessario sostegno economico all'editoria, ma una misura di politica culturale e sociale di ampio respiro. Un intervento che, auspicabilmente, andrebbe esteso al più presto anche al comparto dell'editoria libraria».*

La Federazione Carta e Grafica rappresenta una filiera di oltre 16mila imprese, che occupano circa 160mila diretti per un fatturato complessivo di 27 miliardi di euro nel 2024, pari all'1,2% del PIL. La Federazione, costituita da Acimga, Assocarta e Assografici (oltre a Comieco e Unione GCT Milano come soci aggregati) oltre a dare "voce" alla filiera per perseguirne lo sviluppo e la crescita è parte dell'economia circolare italiana (oggi il 66% delle carte e cartoni prodotti in Italia è realizzato a partire da fibre recuperate e il tasso di riciclo nel comparto dell'imballaggio ha raggiunto il 92%). **[www.federazionecartaegrafica.it](http://www.federazionecartaegrafica.it)**

Ufficio Stampa Assocarta e Federazione Carta Grafica:  
Maria Moroni 340 3219859 [ufficiostampa@federazionecartagrafica.it](mailto:ufficiostampa@federazionecartagrafica.it)